

VALUTAZIONE DIPARTIMENTI IN AVA3
(per accreditamento periodico)

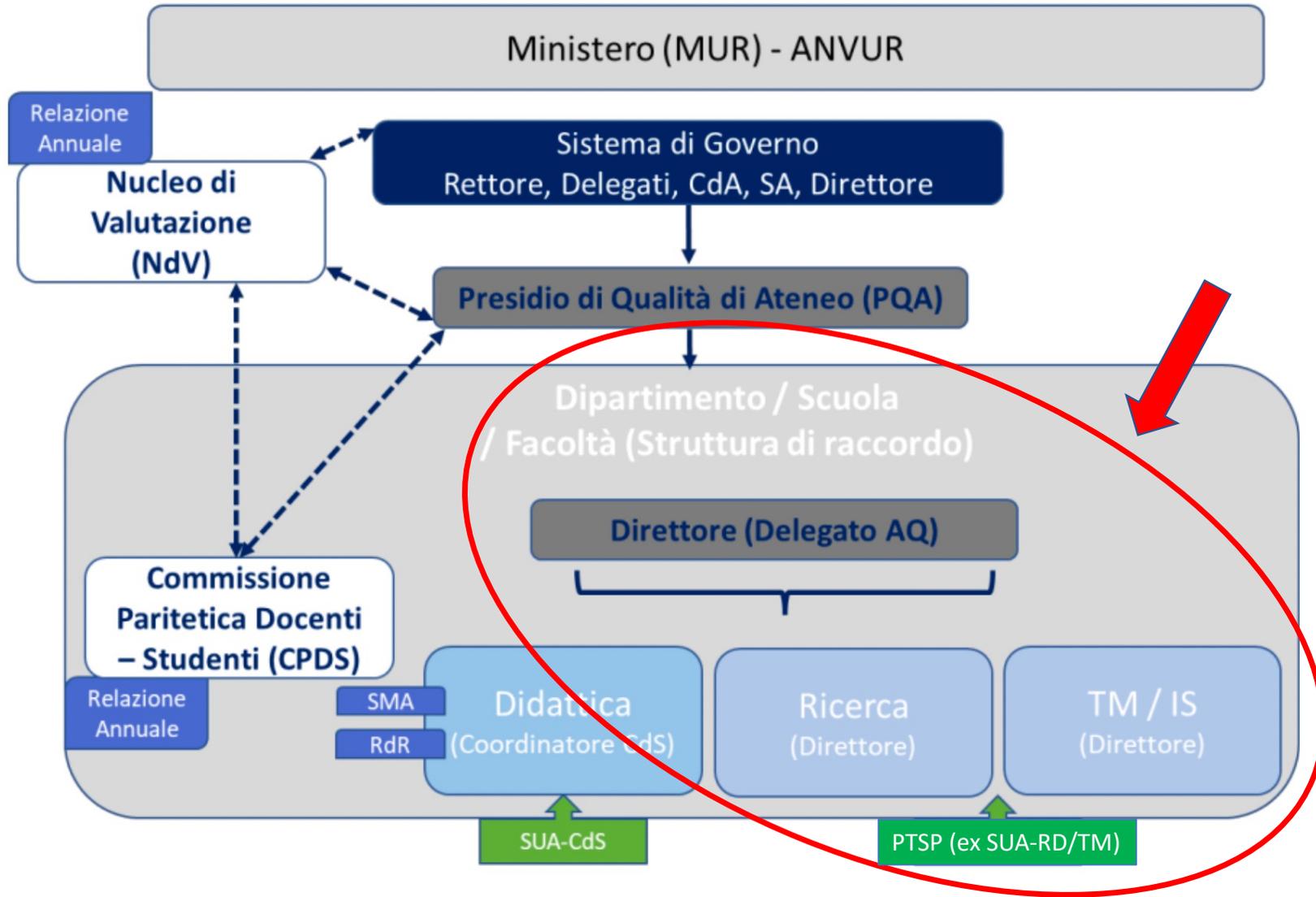
LA STRUTTURA DEL MODELLO AVA 3



Nota 1: ricerca e terza missione/impatto sociale entrano anche nei requisiti di ateneo

Nota 2: nei requisiti di dipartimento entrano anche strategia e pianificazione, gestione risorse, didattica e dottorati

Struttura Sistema di AQ interno alle Università



VALUTAZIONE DIPARTIMENTI IN AVA3: time-line

- ❑ **5 dipartimenti scelti da ANVUR** (per rappresentatività, criterio rotazione, dip. includono CdS selezionati)
- ❑ **Selezione dipartimenti** sarà entro **fine giugno**
- ❑ Ciascun dipartimento selezionato deve predisporre un **documento di autovalutazione** da inviare **entro metà settembre**
- ❑ CEV farà **valutazione a distanza** prima della visita **guardando solo documento di autovalutazione e fonti documentali / siti web** (sia indicati da noi che scelti da loro) + **video delle strutture** appositamente realizzati e trasmessi
- ❑ **Visita CEV** (per dipartimenti, **in loco**): **1-5 dicembre**
- ❑ **Valutazione preliminare ANVUR** entro 60-90 giorni -> **nostre eventuali controdeduzioni** entro 30 giorni
- ❑ **Valutazione finale** + decreto MUR

VALUTAZIONE AVA3 ACCREDITAMENTO PERIODICO: due componenti distinte

- Valutazione dei processi (requisiti assicurazione della qualità, filosofia «plan - do - check - act»)
- Valutazione dei risultati (indicatori qualitativi e quantitativi)

Giudizi finali definiti da entrambe componenti con il seguente schema:

		Valutazione Risultati (Indicatori Qualitativi e/o Quantitativi)			
		A	B	C	D
Valutazione Processi (CEV)	A	A	A	B	B
	B	A	B	B	C
	C	B	B	C	C
	D	C	C	D	D

VALUTAZIONE DIPARTIMENTI IN AVA3: il documento di autovalutazione

- ❑ Documento di autovalutazione considera i **punti di attenzione/aspetti da considerare** dell'**ambito E.DIP** e gli **indicatori di risultato** relativi agli stessi punti di attenzione
- ❑ Deve **fare riferimento ad atti ufficiali** (verbali consigli dipartimento, verbali giunta, ecc.), tra cui in particolare sono obbligatori: il **piano triennale di sviluppo e programmazione (PTSP)** del dipartimento e i **documenti di analisi degli indicatori** di risultato, che possono eventualmente coincidere con una **sezione dello stesso PTSP** e/o della **scheda di monitoraggio annuale (SMA-DIP)** e/o del **rapporto di riesame periodico (RR-DIP)**
- ❑ Deve essere **coerente con i documenti di autovalutazione di ateneo** (ambiti E e B) e **con quelli dei CdS/PhD dello stesso dipartimento** ⇒ necessità **coordinamento**
- ❑ **Se gli indicatori di risultato sono non soddisfacenti** (es. inferiori a benchmark nazionali o regionali oppure declinanti nel tempo), i documenti di autovalutazione devono descrivere **azioni correttive/migliorative** adottate (già approvate con atti ufficiali e indicate nei PTSP/SMA/RR e/o altre fonti documentali)

DOCUMENTO DI AUTOVALUTAZIONE – ambito E.DIP: punti di attenzione

AMBITO	DESC AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
E.DIP	L'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti	E.DIP.1	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
		E.DIP.2	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale
		E.DIP.3	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse
		E.DIP.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

Max 1.500 parole per ciascun punto di attenzione (max **6.000 parole in tutto**), con **max 8 fonti documentali** ciascuno (ma CEV può individuare altre fonti e userà visita in loco per altre informazioni/verifiche)

DOCUMENTO DI AUTOVALUTAZIONE – ambito E.DIP: aspetti da considerare

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>E.DIP.1. Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale. [cfr. con E.1]</p>	<p>E.DIP.1. Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.</p> <p>E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).</p> <p>E.DIP.1.3 3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.</p> <p>E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento..</p>

DOCUMENTO DI AUTOVALUTAZIONE – ambito E.DIP: aspetti da considerare

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
E.DIP.2.	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale [cfr. con E.2]	<p>E.DIP.2.1 Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.</p> <p>E.DIP.2.2 Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerentemente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.</p> <p>E.DIP.2.3 Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.</p> <p>E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.</p> <p>E.DIP.2.5 Il funzionamento dell'organizzazione del sistema di Assicurazione della Qualità è periodicamente sottoposto a riesame interno.</p>

DOCUMENTO DI AUTOVALUTAZIONE – ambito E.DIP: aspetti da considerare

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
E.DIP.3.	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse	<p>E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti [cfr. con E.3].</p> <p>E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna del personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti [cfr. con E.3].</p> <p>E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti del monitoraggio e della valutazione MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso) [cfr. con B.1.1].</p> <p>E.DIP.3.4 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico amministrativo aggiuntivi a quelli definiti di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo [cfr. con B.1.2].</p>

DOCUMENTO DI AUTOVALUTAZIONE – ambito E.DIP: aspetti da considerare

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>E.DIP.4</p> <p>Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale</p>	<p>E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali [cfr. con B.1.3].</p> <p>E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumento online e all'erogazione di materiali didattici multimediali [cfr. con B.1.1].</p> <p>E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.</p> <p>E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo [cfr. con B.1.2].</p> <p>E.DIP.4.5 Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca [cfr. con D.CDS.3.2 e D.PHD.2; cfr. con B.3.2, B.4.1 e B.4.2].</p> <p>E.DIP.4.6 Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.3.3. [cfr. con B.1.3].</p>

Matrice per la valutazione dei Punti di Attenzione

Elementi da valutare	Attributi da valutare	D Non Soddisfacente	C Parzialmente Soddisfacente	B Soddisfacente	A Pienamente Soddisfacente
PIANIFICAZIONE Questo elemento si riferisce a quello che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD si propongono di fare e alle motivazioni alla base delle Scelte	L'approccio è coerente quando: - ha un chiaro fondamento logico - è focalizzato sulle necessità presenti e future dell'Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD - è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti	Non in grado di dimostrare Nessuna Evidenza	Ridotta capacità di Dimostrare Qualche Evidenza	Capacità di dimostrare Evidenza	Completa capacità di Dimostrare Chiara Evidenza
	L'approccio è integrato quando: - si raccorda con le strategie - è collegato con altri approcci ove appropriato	Non in grado di dimostrare Nessuna Evidenza	Ridotta capacità di Dimostrare Qualche Evidenza	Capacità di dimostrare Evidenza	Completa capacità di Dimostrare Chiara Evidenza
Totale Pianificazione					
ATTUAZIONE Questo elemento si riferisce a se e come Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD realizzano e diffondono l'approccio nelle aree opportune	L'approccio è attuato quando: - è realizzato nelle aree rilevanti con riferimento agli AdC del PdA	Non in grado di dimostrare Nessuna Evidenza	Ridotta capacità di Dimostrare Qualche Evidenza	Capacità di dimostrare Evidenza	Completa capacità di Dimostrare Chiara Evidenza
	L'approccio è sistematico quando: - è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario	Non in grado di dimostrare Nessuna Evidenza	Ridotta capacità di Dimostrare Qualche Evidenza	Capacità di dimostrare Evidenza	Completa capacità di Dimostrare Chiara Evidenza
Totale Attuazione					
MONITORAGGIO & MIGLIORAMENTO Questo elemento si riferisce a quello che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD fanno per monitorare, tenere sotto controllo e migliorare sia l'approccio che la sua attuazione e diffusione	L'approccio è monitorato quando: - sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia	Non in grado di dimostrare Nessuna Evidenza	Ridotta capacità di Dimostrare Qualche Evidenza	Capacità di dimostrare Evidenza	Completa capacità di Dimostrare Chiara Evidenza
	L'approccio è migliorato quando: - i risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti	Non in grado di dimostrare Nessuna Evidenza	Ridotta capacità di Dimostrare Qualche Evidenza	Capacità di dimostrare Evidenza	Completa capacità di Dimostrare Chiara Evidenza
Totale Monitoraggio & Miglioramento					
TOTALE APPROCCIO					
COPERTURA DEI REQUISITI Questo elemento si riferisce al grado di copertura degli Aspetti da Considerare contenuti nel Punto di Attenzione in valutazione	Grado di copertura - Percentuale di AdC sviluppati Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD rispetto agli AdC contenuti nel PdA in Esame	Applicato a circa un quarto di tutti gli Aspetti da Considerare 25%	Applicato a circa la metà di tutti gli Aspetti da Considerare 50%	Applicato a circa tre quarti di tutti gli Aspetti da Considerare 75%	Applicato a tutti gli Aspetti da Considerare 100%

INDICATORI DI RISULTATO – DIPARTIMENTI

- ❑ Due tipologie di indicatori: **quantitativi** e **qualitativi**
- ❑ **Set minimo** di indicatori per E.DIP (AVA 3) & D.M. 1154/2020 (tutti quantitativi):
 - proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento
 - numero di spin-off universitari e brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento
 - numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento
- ❑ **Altri indicatori decisi dall'Ateneo/Dipartimento** nella sua **programmazione triennale** (coerenti con piano strategico di ateneo), da associare ai punti di attenzione, e **indicatori relativi ai dottorati (D.PHD)**
 - Vedere **indicazioni PQA** su indicatori PTSP per i Dipartimenti (<https://www.pqa.unina.it/dipartimenti/>)

INDICATORI DI RISULTATO – DIPARTIMENTI

FONTI e VALIDAZIONE:

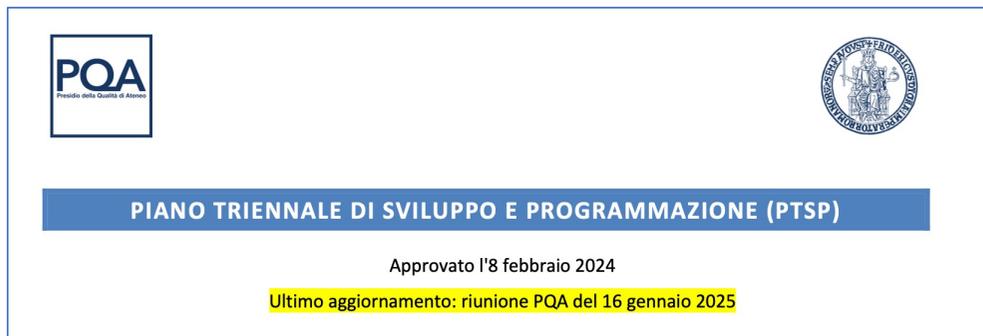
- ✓ la rilevazione dei dati relativi a indicatori che fanno riferimento a Data Base istituzionali (ANS, SMA, PRO3, ecc.) sarà curata dall'ANVUR con il supporto del CINECA e l'autorizzazione del MUR per accedere ai dati necessari;
- ✓ la rilevazione dei dati relativi a indicatori liberamente scelti dall'Ateneo (ad esempio nell'ambito di PRO3) con riferimento a risultati interni saranno raccolti dall'Ateneo e validati dal Nucleo di Valutazione;

INDICATORI DI RISULTATO – DIPARTIMENTI

TABELLA DI VALUTAZIONE

Elementi da valutare	Attributi da valutare	D Non Soddisfacente	C Parzialmente Soddisfacente	B Soddisfacente	A Pienamente Soddisfacente
<p>RISULTATI</p> <p>Questo elemento si riferisce a quello che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD consegua in termini di risultati.</p> <p>I risultati devono mostrare trend positivi e/o buone prestazioni mantenute nel tempo.</p> <p>Gli obiettivi vanno definiti con particolare riferimento ai risultati attesi per i processi e le attività chiave; devono essere adeguati al contesto e alle risorse e devono essere raggiunti o superati.</p> <p>Le prestazioni relative ai risultati chiave devono essere confrontate con quelle di altri Atenei/Dipartimenti/CdS/PhD e i confronti devono risultare positivi</p> <p>L'individuazione e la comprensione delle relazioni esistenti tra risultati chiave e gli approcci relativi ai processi/attività chiave che li generano assicurano che le prestazioni positive possano essere mantenute nel tempo</p>	<p>Andamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'andamento è positivo e/o - Le prestazioni sono di livello costantemente buono 	<p>Nessun Risultato o Risultati sporadici, senza andamenti e/o prestazioni non soddisfacenti</p> <p>Intervallo (0-25)</p>	<p>Alcuni andamenti positivi o prestazioni soddisfacenti negli ultimi 3 anni</p> <p>Intervallo (25-50)</p>	<p>Diversi andamenti positivi o prestazioni buone negli ultimi 3 anni</p> <p>Intervallo (50-75)</p>	<p>Molti andamenti positivi o prestazioni eccellenti negli ultimi 3 anni</p> <p>Intervallo (75-100)</p>
	<i>Totale Andamento</i>				
	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli obiettivi definiti vengono raggiunti - Gli obiettivi sono definiti in maniera corretta (né bassi, né troppo sfidanti) 	<p>Nessun Obiettivo o Obiettivi sporadici non raggiunti</p> <p>Intervallo (0-25)</p>	<p>Alcuni obiettivi raggiunti e appropriati</p> <p>Intervallo (25-50)</p>	<p>Diversi obiettivi raggiunti e appropriati</p> <p>Intervallo (50-75)</p>	<p>Molti obiettivi raggiunti e appropriati</p> <p>Intervallo (75-100)</p>
	<i>Totale Obiettivi</i>				
	<p>Confronti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si evidenziano confronti positivi all'interno dell'Ateneo - I risultati reggono bene il confronto con altri Atenei appartenenti alla stessa area territoriale - I risultati reggono bene il confronto con altri Atenei a livello nazionale 	<p>Nessun Confronto o Confronti non favorevoli con organizzazioni scelte in modo non appropriato</p> <p>Intervallo (0-25)</p>	<p>Alcuni confronti favorevoli con organizzazioni scelte in modo complessivamente appropriato</p> <p>Intervallo (25-50)</p>	<p>Diversi confronti favorevoli con organizzazioni scelte in modo complessivamente appropriato</p> <p>Intervallo (50-75)</p>	<p>Molti confronti favorevoli con organizzazioni scelte in modo complessivamente appropriato</p> <p>Intervallo (75-100)</p>
	<i>Totale Confronti</i>				
	<p>Relazione Causa-Effetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si evidenziano relazioni causa-effetto tra gli approcci adottati e i risultati conseguiti ovvero i risultati conseguiti sono la diretta conseguenza delle attività sviluppate 	<p>Nessuna o sporadiche relazioni causa-effetto evidenti</p> <p>Intervallo (0-25)</p>	<p>Relazione causa-effetto riconoscibile per alcuni risultati</p> <p>Intervallo (25-50)</p>	<p>Relazione causa-effetto riconoscibile per diversi risultati</p> <p>Intervallo (50-75)</p>	<p>Relazione causa-effetto riconoscibile per molti risultati</p> <p>Intervallo (75-100)</p>
	<i>Totale Causa-Effetto</i>				
Totale Risultati					

DOCUMENTO DI AUTOVALUTAZIONE – utilità di un PTSP ben compilato



Format PTSP del PQA concepito per rispondere a quasi tutti gli aspetti da considerare di E.DIP (fa da fonte documentale quasi completa)*

<https://www.pqa.unina.it/dipartimenti/>

Visione e missione del Dipartimento⁸

La **visione** (*vision*) e la **missione** (*mission*) del Dipartimento sulla propria attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale vanno declinate esplicitamente in termini di **qualità** per tali attività, tenendo conto del **contesto di riferimento** e delle **risorse disponibili**, anche in relazione alle potenzialità di sviluppo e alle possibili ricadute nel contesto sociale ed economico. Esse devono prendere in considerazione le relazioni tra le dimensioni della didattica, della ricerca e terza missione/impatto sociale ed essere **coerenti con il piano strategico dell'Ateneo** e con gli eventuali altri documenti di programmazione dell'Ateneo [E.DIP.1.1, E.DIP.1.2, E.DIP.1.3].

Nell'ambito della descrizione dell'AQ del Dipartimento [E.DIP.2.3] il **Ciclo di Deming** o PDCA (*Plan, Do, Check, Act*) costituisce un modello per la gestione della qualità che attua la strategia del miglioramento continuo, articolato in 4 fasi: pianificazione, esecuzione/gestione, controllo/autovalutazione e monitoraggio, azione/miglioramento).

(*) Resta fuori solo E.DIP.2.2 – programmazione lavoro personale tecnico-amministrativo

DOCUMENTO DI AUTOVALUTAZIONE – relazione con ambiti E e B di Ateneo

E	Qualità della ricerca e della terza missione/ impatto sociale			E.1	Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti
				E.2	Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento
				E.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

B	Gestione delle risorse	B.1	Risorse umane	B.1.1	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca
				B.1.2	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo
				B.1.3	Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale
		B.2	Risorse finanziarie	B.2.1	Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie
				B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie
		B.3	Strutture	B.3.2	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
				B.4.1	Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie
		B.4	Attrezzature e Tecnologie	B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie
				B.4.3	Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza
		B.5	Gestione delle informazioni e della conoscenza	B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza

DOCUMENTO DI AUTOVALUTAZIONE – ambito E

Ambito E

QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

In questo ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

DOCUMENTO DI AUTOVALUTAZIONE – ambito E

E.1 Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti

E.1.1 L'Ateneo ha una visione complessiva delle modalità con cui i Dipartimenti hanno definito una propria strategia sulla ricerca e le ricadute nel contesto territoriale e sociale di riferimento (terza missione/impatto sociale) coerentemente con le politiche e le strategie di Ateneo, con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle loro potenzialità e al loro progetto culturale.

E.1.2 Gli obiettivi dipartimentali di ricerca e terza missione/impatto sociale sono plausibili e coerenti con la visione, le politiche e le strategie proprie e dell'Ateneo e tengono anche conto dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti, dei risultati della VQR, degli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate a livello locale.

E.1.3 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti dispongano di un'organizzazione e di un sistema di monitoraggio funzionali alla realizzazione della strategia dipartimentale.

[cfr. E.DIP.1 dei Dipartimenti oggetto di visita].

DOCUMENTO DI AUTOVALUTAZIONE – ambito E

E.2 Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento

E.2.1 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti, a supporto del riesame delle attività di pianificazione, analizzino periodicamente gli esiti del monitoraggio delle proprie attività di ricerca e terza missione/impatto sociale, con riferimento ai risultati conseguiti e agli eventuali problemi e alle loro cause.

E.2.2 L'Ateneo ha una visione complessiva e costantemente aggiornata dei risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

E.2.3 L'Ateneo si accerta che le azioni di miglioramento predisposte dai Dipartimenti siano plausibili e realizzabili, vengano sistematicamente attuate e monitorate per valutarne l'efficacia.

[cfr. E.DIP.2 dei Dipartimenti oggetto di visita].

DOCUMENTO DI AUTOVALUTAZIONE – ambito E

E.3 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.3.1 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti e i Corsi di Dottorato di Ricerca definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche, sia per i Dipartimenti e i Dottorati, e di personale per i Dipartimenti) assegnate a sostegno della ricerca (anche dottorale) e della terza missione/impatto sociale, coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo e con le indicazioni dell'Ateneo sull'utilizzazione delle risorse assegnate.

[cfr D.PHD.2.4 dei Corsi di Dottorato di Ricerca oggetto di visita].

E.3.2 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale docente, di ricerca e tecnico-amministrativo, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni specifiche della pianificazione, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca, della terza missione/impatto sociale, delle attività istituzionali e gestionali dell'Ateneo.

[cfr E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].

LA VISITA IN LOCO DELLA CEV

Programma di visita tipo per il Dipartimento (orientativo e non vincolante)

Incontri
Incontro su strategie, politiche, obiettivi, risorse e gestione con il Direttore e con il Vice Direttore/Direttore Vicario (se nominato) del Dipartimento
Incontro con una rappresentanza del Consiglio di Dipartimento (compresi Rappresentanti del Personale tecnico-amministrativo e Rappresentanti degli Studenti)
Incontro con i Coordinatori delle Scuole di Dottorato e dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento
Incontro con i responsabili dell'Assicurazione della Qualità e una rappresentanza delle Commissioni (Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale, Personale, ecc.) istituite nel Dipartimento
Incontro di chiusura con il Direttore e con il Vice Direttore/Direttore Vicario (se nominato) del Dipartimento

Nota: la **visita delle strutture** (edifici, aule, laboratori) è realizzata anticipatamente **in remoto** mediante i video realizzati da noi e messi a disposizione di CEV

VALUTAZIONE DIPARTIMENTI IN AVA3: azioni preparatorie

- Ateneo invierà entro pochi giorni a tutti i dipartimenti i valori degli indicatori quantitativi AVA3 e le bozze dei documenti di autovalutazione di ateneo (ambiti B ed E)
- Verificare lo stato dei propri PTSP (piani triennali di sviluppo e programmazione) rispetto a modello PQA, piano strategico ateneo e eventuale riscontro del PQA. In caso siano identificati problemi o lacune nel PTSP, è possibile cogliere l'occasione del riscontro PQA per fare «correzioni» del PTSP, ovvero valutare l'approvazione rapida ma formale di un «documento di indirizzo» verso future modifiche che richiedono più tempo
- Se non già fatto, analizzare indicatori di risultato e predisporre azioni correttive/migliorative sugli eventuali indicatori carenti, con decisioni formalizzate in atti ufficiali
- Ove possibile, iniziare a predisporre in anticipo una bozza di rapporto di autovalutazione E.DIP